

**I GIOVANI
DELL'ASSOCIAZIONE**

" AGORA' "

*Centro sperimentale di cultura
(Rione S. Andrea)*

Presentano
la commedia teatrale

***"Sogno di una notte
di mezza estate"***

di
William Shakespeare

Martedì 6 gennaio 2004

Ore 19,00

Presso la sala polivalente
dell'Istituto Coniugi Di Monaco
Via Napoli, S. Maria C.V.(CE)

INVITO

PersonaggiInterpreti

| | |
|-------------|---------------------|
| Teseo | Cosimo Cantiello |
| Ippolita | Giovanna Iuliano |
| Egea | Maria Laura Busico |
| Elena | Sara Iannotta |
| Demetrio | Domenico Tremamunno |
| Ermia | Teresa Piccirillo |
| Lisandro | Luigi Di Monaco |
| Titania | Venanzia Rossetti |
| Oberon | Antonio Aulicino |
| Stimolo | Prisco Di Monaco |
| Zeppola | Gaetano Crisileo |
| Pappice | Enrico Scala |
| Mortallerta | Andrea De Luca |
| Fata | Michela Iannotta |
| Puck | Francesco De Felice |
| Lavinia | Natascia Iuliano |
| Medea | Cristina Rossetti |
| Nora | Valentina Merola |
| Nausicaa | Giusy Piccirillo |
| Elfo | Agostino Di Monaco |

*Direzione artistica di
Suor Ubaldina Di Monaco*

Trama

L'azione si svolge in un bosco non lontano da Atene durante una notte incantata di plenilunio. Teseo, re di Atene, aveva sconfitto e fatto prigioniera Ippolita, regina delle Amazzoni, che lo aveva fatto innamorare di lei. Era in preparazione una grande festa per le loro nozze. Anche Ermia e Lisandro, due giovani nobili, si amavano ed avrebbero dovuto celebrare in quei giorni le loro nozze ma Egea, madre di Ermia, aveva promesso in sposa la figlia a Demetrio. Di quest'ultimo era innamorata Elena, buon'amica di Ermia. Quando si rifiutò di obbedire alla madre, fu portata al cospetto di Teseo perché secondo la legge ateniese alle figlie disobbedienti era riservata la morte o la perpetua chiusura nel tempio di Diana. Teseo, che parteggiava per i due innamorati, concesse alla fanciulla alcuni giorni per riflettere, durante i quali Ermia e Lisandro si accordarono per fuggire nel bosco a sposarsi. Elena riferì la notizia a Demetrio pensando che lo avrebbe avuto tutto per lei, ma il giovane decise di rincorrere Ermia per non lasciarla andar via. Così si ritrovarono tutti nel bosco dove, durante la

notte, accaddero cose strane. Tra gli alberi girovagavano Oberon e Titania re e regina delle fate, che erano in contrasto tra loro a causa del possesso di un paggetto. Così Oberon con l'aiuto di Puck decide di far uscire di senno Titania in modo da ottenere il paggetto indiano. Ma Puck, abbastanza maldestro, versa la magica polverina non sugli occhi di Titania ma su quelli di Lisandro, che si innamora di Elena dimenticando Ermia. Si genera così una gran confusione ed un litigio tra le due fanciulle; tutto termina soltanto dopo un altro incantesimo di Puck e con le nozze di Ermia con Lisandro e di Elena con Demetrio celebrate alla presenza di Oberon, Titania e le cortigiane. Contemporaneamente si snoda un'altra storia che coinvolge un gruppo di giovani teatranti napoletani, Zeppola, Stimolo, Pappice e Mortallerta che, in pochissimo tempo, stanno allestendo la tragedia di Piramo e Tisbi per celebrare le nozze di Ippolita e Teseo e che avevano stabilito di fare le prove nel bosco per non essere spiati dai compagni e fare tutto in segreto.